



# ISTITUTO COMPRENSIVO PRIMO MILAZZO

Via Del Quartiere, 26 – 98057 Milazzo (ME) Tel.: 090 9281409 – Fax: 090 9241399

E-Mail: [meic88300c@istruzione.it](mailto:meic88300c@istruzione.it) – [meic88300c@pec.istruzione.it](mailto:meic88300c@pec.istruzione.it)

C.F. 82002420832 - Cod. Mecc.: MEIC88300C

I.C. PRIMO - MILAZZO

Prot. 0004834 del 03/09/2019

04-05 (Uscita)

## ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PTOF E INDICAZIONI PER LE AZIONI E ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

<b>Vista</b>	la Legge 13 luglio 2015, n 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare il comma 14, punto 4 ed il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli <b>obiettivi formativi</b> individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte ad insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva; sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita; sviluppo delle competenze digitali; potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; incremento dell'alternanza scuola-lavoro; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2, inclusione
<b>Viste</b>	le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
<b>Visti</b>	i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, per i dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare nonché le riflessioni collegiali sugli stessi;
<b>Considerate</b>	le esigenze ed i bisogni formativi del territorio e dell'utenza;
<b>Considerato</b>	che lo sviluppo di una visione olistica condivisa, le azioni strategiche miranti al miglioramento della cultura organizzativa interna e al miglioramento delle relazioni, l'elaborazione di una visione del futuro, la “mission” intesa come orientamento, l'attivazione e il miglioramento dei processi, in modo particolare quelli che hanno ricaduta sulla formazione degli alunni, sono di competenza del dirigente scolastico;
<b>Considerato</b>	che la legge 107/2015 attribuisce al dirigente scolastico il compito di formulare le linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF;
<b>Viste</b>	le precedenti delibere assunte dal Collegio dei Docenti nonché i dati contenuti nella relazione di verifica alla data del 30 giugno 2019;
<b>Richiamati</b>	gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi

	individuati, che si riportano nel corpo dell'Atto di indirizzo;
<b>Richiamati</b>	i precedenti atti di Indirizzo del dirigente Scolastico che si riconfermano
<b>Visto</b>	il Piano di Miglioramento e gli esiti del monitoraggio dei processi attivati e delle azioni realizzate e/o ancora da realizzare;
<b>Vista</b>	la normativa vigente.

### emana il seguente atto di indirizzo

per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in ordine ai processi con le relative azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare per rispettare le Priorità/Traguardi delineati nel RAV e nel PdM, al fine di garantire un'offerta formativa di qualità, in un'ottica di miglioramento continuo nonché per la definizione di *modalità* e *criteri* per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento:

#### 1. prioritari e traguardi da raggiungere come previsto nel RAV

### RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardo
<i>Potenziare le attività di recupero curricolari e extra-curricolari, al fine di ridurre la percentuale degli alunni con insufficienze e valorizzare le eccellenze, innalzando la percentuale degli alunni con votazione prossima al massimo.</i>	<i>Ridurre la percentuale degli alunni con insufficienze; aumentare la percentuale degli alunni con votazione 9 e 10.</i>

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità	Traguardo
<i>Migliorare i risultati nelle discipline oggetto di rilevazione, sia nella scuola primaria che secondaria, con la riduzione della varianza tra le classi e il raggiungimento di esiti in linea con la media della regione e della Macroarea</i>	<i>Raggiungere risultati positivi in italiano, matematica e inglese, in linea con la media della Regione e della Macroarea. Ridurre la varianza tra le classi</i>

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardo
<i>Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, civiche, sociali e comunicative, attraverso l'implementazione delle attività relative al curricolo verticale</i>	<i>Sviluppo del pieno esercizio di cittadinanza attiva e raggiungimento delle competenze civiche, sociali, comunicative</i>

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<i>Incrementare le attività di recupero e potenziamento in matematica, in italiano e in inglese sia nella scuola primaria che nella secondaria, attraverso l'attivazione di progetti curricolari ed extracurricolari.</i>
	<i>Implementare prassi didattiche centrate sui nuclei fondanti delle discipline e sullo sviluppo di una didattica per competenze. Realizzare prove comuni per discipline e per classi parallele: d'ingresso, intermedie, finali.</i>
<b>Ambiente di apprendimento</b>	<i>Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche/laboratoriali).</i>
	<i>Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto.</i>

	<i>Migliorare le prassi didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.</i>
	<i>Promuovere un piano di formazione sulla didattica per competenze (disciplinare e interdisciplinare) e sulle tecnologie nella didattica.</i>
<b>Inclusione e differenziazione</b>	<i>Implementare le strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.</i>
	<i>Realizzare progetti didattico-educativi per valorizzare le "eccellenze".</i>
	<i>Implementare percorsi di italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.</i>
	<i>Promuovere un piano di formazione sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.</i>
<b>Continuità e orientamento</b>	<i>Strutturare il monitoraggio del percorso didattico degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.</i>
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	<i>Condividere con gli stakeholder la mission e le priorità strategiche. Mettere a sistema l'innovazione continua.</i>
	<i>Ampliare l'Offerta Formativa orientata al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, nel PDM e nel PTOF</i>
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<i>Inserire nel piano di formazione dei docenti percorsi sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento.</i>
	<i>Inserire nel piano di formazione dei docenti percorsi sull'uso delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione nella didattica inclusiva.</i>
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<i>Ampliare gli accordi di rete, i protocolli di intesa con altre agenzie formative, associazioni, Enti Locali.</i>
	<i>Progettare interventi informativi/formativi rivolti alle famiglie.</i>

**-Integrare il PTOF in modo coerente con gli obiettivi e i traguardi delle competenze** stabiliti dalle Nuove Indicazioni Nazionali, implementando lo spazio riservato al potenziamento dei saperi disciplinari e ampliando il campo d'azione con l'inserimento nella programmazione d'Istituto di percorsi curriculari ed extracurriculari centrati sullo sviluppo delle competenze trasversali in compiti di realtà, ponendo al centro dell'attività didattica gli esiti didattici degli alunni anche in connessione con gli esiti delle prove nazionali standardizzate.

**-Implementare il curricolo verticale d'istituto per competenze, in modo particolare quello di Cittadinanza e Costituzione** (elemento catalizzatore per l'ampliamento dell'O.F. e la progettazione del curricolo stesso), con esplicitazione dei principi metodologici da seguire, secondo le Nuove Indicazioni per il Curricolo, per una reale partecipazione attiva e democratica degli studenti all'interno della comunità scolastica, progettare azioni mirate al **potenziamento delle competenze chiave**, in particolare nelle discipline di Italiano e Matematica, oggetto di rilevazione delle prove INVALSI, e nelle lingue comunitarie, **monitorando in modo sistematico**, gli apprendimenti degli studenti per la progettazione e l'attuazione di tempestivi ed adeguati interventi di recupero/potenziamento/consolidamento.

**-Costruire le competenze metodologiche e metacognitive di cittadinanza e costituzione:** progettando e realizzando percorsi ed esperienze di sviluppo e valorizzazione delle competenze relative all'imparare a imparare, allo spirito di iniziativa e intraprendenza: saper accedere alle informazioni e utilizzarle nella realtà, individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, valutare priorità, rischi, opportunità, scegliere tra opzioni diverse, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, assumere iniziative personali, portare a termine compiti. Progettare percorsi per la conoscenza, rispetto e valorizzazione delle diversità nel loro contributo alla costruzione della convivenza a scuola e nella comunità (Cittadinanza e diversità).

**-Utilizzare la didattica delle competenze**, aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, per elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. La didattica per competenze dovrà consentire il raggiungimento delle seguenti mete formative:

- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- riconoscere gli apprendimenti comunque acquisiti;
- favorire processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti degli studenti rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento, verso la competenza di "imparare a imparare";
- favorire la continuità tra formazione, lavoro e vita sociale lungo tutto il corso della vita;
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale.

**-Lavorare per compiti di realtà**, proponendo situazioni e attività, vicini al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento adeguatamente diversi da quelli della pratica didattica, **privilegiando prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata**, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. Il compito di realtà svolto individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo dovrà contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per l'argomentazione finale (*circle time*). La valutazione del docente sarà centrata sulla risoluzione del compito di realtà/situazione-problema che è il prodotto finale degli studenti.

**-Progettare e lavorare per Unità di Apprendimento** fondate sui curricoli per competenze chiave, individuando, per ogni competenza, le "evidenze", cioè i comportamenti che la rendono manifesta e che rappresentano i criteri di valutazione (i Traguardi delle Indicazioni) della prestazione.

-elaborare una **programmazione d'istituto in linea di continuità, per classi parallele**, evidenziando le conoscenze e le abilità in sintonia con le prove INVALSI, strutturando all'interno della stessa gli ambiti e i processi da valutare inizialmente in Italiano, Matematica e lingue comunitarie e, gradualmente in tutte le altre discipline;

**-utilizzare i QdR delle prove INVALSI** per interpretare i risultati ottenuti dalla scuola e dalle singole classi. Comparare i risultati delle proprie classi con gli esiti complessivi delle prove, contestualizzati nella realtà territoriale, individuando i punti di forza e di debolezza del percorso scolastico e delle scelte didattiche effettuate, per riflettere sugli apprendimenti raggiunti dagli alunni (curricolo agito), sull'efficacia dell'offerta formativa, sulla coerenza del curricolo d'istituto (curricolo effettivo) e per una rimodulazione della progettazione didattica e del PTOF.

-per evitare la frammentazione/parcellizzazione nella progettualità extracurricolare, **sviluppare tematiche comuni e motivanti per ogni fascia di età**, anche se in modo differenziato nei contenuti e negli approcci in rapporto ai vari ordini di scuola e ai diversi bisogni formativi degli alunni.

**-Esplorare la competenza attraverso le evidenze**, necessarie e sufficienti al fine di attestare la padronanza della competenza da parte degli studenti ed elaborare una rubrica con articolazione dei descrittori (evidenze concrete, osservabili e valutabili). La **rubrica delle competenze**, deve diventare lo strumento opportunamente utilizzabile nell'ambito delle Competenze chiave di cittadinanza e degli Assi Culturali, rappresentando una matrice che consente di identificare, per una specifica competenza oggetto di azione formativa, il legame tra le sue componenti:

- a) le conoscenze ed abilità più rilevanti mobilitate dal soggetto nel corso dell'azione di apprendimento;
- b) le evidenze che costituiscono il riferimento processuale e dinamico della competenza;
- c) i livelli della competenza (EQF) che il soggetto mette in evidenza nel presidio di quei compiti.

**-progettare e realizzare, in orario curricolare ed extracurricolare, attività di recupero, potenziamento e consolidamento** tenendo nella giusta considerazione i risultati delle rilevazioni INVALSI e le criticità emerse, garantendo:

in relazione agli esiti della valutazione degli studenti	<b>occorre il coinvolgimento consapevole e riflessivo di tutti i docenti nella lettura, interpretazione e confronto dei risultati delle prove oggettive con quelli restituiti dall'INVALSI, progettando azioni correttive</b>	approcci innovativi, un modo particolare applicati alla didattica dell'italiano, matematica e lingue straniere
	articolazione e proposizione di prove a problem solving, ovvero compiti autentici di realtà;	articolazione di elementi valutativi in rubriche, nelle quali siano compresi strumenti atti all'osservazione ed al

		monitoraggio del livello di competenza di ciascun allievo;
	miglioramento dei livelli nelle competenze chiave di cittadinanza, in riferimento anche al D.Lgs. 62/2017;	<b>allineare i punteggi della Scuola Secondaria delle prove standardizzate di italiano e matematica alla media nazionale</b>
per la scuola primaria	<b>allineare la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica alla media regionale, della macroarea e dell'Italia</b>	
Scuola primaria/secondaria	individuare <b>percorsi formativi e iniziative per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti</b> , quali la partecipazione a giochi, gare, concorsi, percorsi di approfondimento e laboratoriali per livello, anche con la formula delle classi aperte;	progettare azioni e attività per sviluppare e migliorare <b>le competenze digitali</b> degli studenti anche attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) i cui obiettivi specifici sono indicati nel comma 58 della legge n. 107;
Scuola infanzia/primaria/secondaria	<b>utilizzare le nuove tecnologie applicate alla didattica;</b>	<b>accompagnare le finalità con le metodologie adeguate</b> : predisposizione di un ambiente di apprendimento stimolante - didattica laboratoriale - diversificazione degli interventi didattici con riguardo ai processi di personalizzazione ed inclusione - didattica motivante, fondata su compiti "di realtà" e sul "problem solving", ecc.
	<b>Potenziare le attività di recupero curricolari ed extra-curricolari</b> , al fine di ridurre la percentuale degli alunni con insufficienze e valorizzare le eccellenze, innalzando la percentuale degli alunni con votazione 9 e 10;	<b>Migliorare i risultati in matematica e italiano e inglese</b> , sia nella scuola primaria che secondaria, con la riduzione della varianza tra le classi e il raggiungimento di esiti in linea con la media della regione e della macroarea.
	<b>Analizzare e riflettere sui risultati degli alunni in modo sistematico e individuare interventi di miglioramento;</b>	-Innovare l'innovazione delle pratiche in aula e scambio professionale di esperienze e materiali;
	Monitorare i risultati delle prove di ingresso degli alunni della scuola primaria e secondaria;	Perfezionare il consiglio orientativo della scuola secondaria e coinvolgere i genitori nelle attività di continuità e orientamento;
	potenziare ulteriormente il protocollo di accoglienza e le misure di integrazione	

- **Flessibilità nell'organizzazione didattica/ampliamento dell'offerta Formativa:** potenziare i percorsi individualizzati e personalizzati nel rispetto dei "bisogni specifici" in un'ottica inclusiva, promuovere modalità organizzative basate sulla conduzione di attività laboratoriali per gruppi di alunni, anche a classi aperte per favorire recuperi e approfondimenti e per valorizzare le eccellenze, , **riorganizzare il progetto di potenziamento curricolare ed extracurricolare per la realizzazione degli obiettivi del RAV e PDM.**

- **Autovalutazione d'Istituto: Procedere sistematicamente** con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia per quanto riguarda gli esiti degli studenti ed il grado di soddisfazione della comunità scolastica, che per le altre voci del RAV e progettare azioni e interventi di miglioramento.

Tutti i docenti sono impegnati nelle seguenti azioni e modalità di intervento per il raggiungimento delle priorità elencate:

#### Azioni organizzative:

- Effettuare e tabulare (entro il mese di settembre) le prove di ingresso per gli alunni della scuola primaria e secondaria;
- Articolare le attività didattiche per gruppi di alunni, di livello, di compito, anche a classi aperte e secondo un'impostazione interdisciplinare;
- Attuare interventi extracurricolari, finalizzati all'inclusione/differenziazione, con utilizzo di strategie finalizzate ad elevare la motivazione allo studio e i livelli di apprendimento;
- Attuare interventi per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e degli stessi Docenti, attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- Realizzazione di interventi volti all'accrescimento della identità culturale degli alunni in una prospettiva sempre più allargata e globalizzata, mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;

#### Modalità per il raggiungimento delle priorità

- Migliorare i criteri per la formazione delle classi a garanzia di un'effettiva equi- eterogeneità e per un effettivo innalzamento dei livelli di competenza.
- Curare la progettazione degli interventi in ambito verticale e interdisciplinare contribuendo a migliorare gli ambienti di apprendimento, promuovendone l'aspetto laboratoriale, costruttivo e cooperativo.
- Rivedere il processo della valutazione degli apprendimenti degli alunni includendo la possibilità di condurre questi ultimi all'auto-valutazione dei propri processi di crescita e di apprendimento, favorendo l'attitudine alla meta-cognizione e alla meta-comunicazione.

#### *Il Piano dovrà pertanto includere:*

- l'offerta formativa diversificata per aree rispondenti a quanto sopra esposto in merito agli obiettivi che questa Istituzione Scolastica intende raggiungere;
- il curricolo verticale;
- le attività progettuali curriculari ed extracurriculari;
- i regolamenti e la carta dei servizi;
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

**Considerato quanto indicato nell'Atto di indirizzo, si invita il Collegio dei Docenti a ottimizzare e orientare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa indirizzandoli:**

- 1) per il recupero, il potenziamento e il consolidamento in Italiano, Matematica e Lingue straniere
- 2) migliorare le competenze digitali degli alunni.

Il Collegio Docenti, è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il Collegio dei Docenti articolato in dipartimenti e gruppi di lavoro, i consigli di classe/interclasse, i dipartimenti disciplinari faranno pervenire le proposte per email al dirigente scolastico entro e non oltre giorno 30 settembre 2019.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Elvira Rigoli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

- Al Collegio dei docenti
- Sito WEB